



DELIBERA n. 20/24 del 28.02.2024

Oggetto: Abbonamento rivista giuridica.

VISTI:

- il D.Lgs. C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946 recante *“Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”* così come successivamente sostituito dall’art. 4 della L. 3 del 11.01.2018 per cui venivano ricostruiti gli Ordini professionali ed erano riconosciuti quali enti pubblici non economici;
- il D.P.R. 221/1950 recante *“Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo n.233 del 13 settembre 1946, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”*;
- la L. n. 241/1990 recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

RICHIAMATA la delibera n. 138/23 del 21/11/2023 del Consiglio Direttivo di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2024 (successivamente approvato dall’Assemblea degli iscritti in data 28/11/2023);

DATO ATTO CHE l’art. 17 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Contratti Pubblici) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre ha l’onere di individuare l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO CHE il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di un servizio le cui caratteristiche essenziali sono le presenti:

- Fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: banca dati giuridica;
- Importo massimo del contratto: 2.000 euro (IVA ed oneri esclusi);
- Forma del Contratto: ai sensi dell’art. 18 co. 1 del D. Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di comunicazioni, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 de D. Lgs 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, principalmente per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO CHE:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei

servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 per cui, tale contratto ne è esente;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l'Ordine può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che, in conformità di quanto disposto dall'art. 53 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento del presente atto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATA l'esigenza di fornire ai dipendenti dell'Ordine software ed abbonamenti che garantiscano un continuo aggiornamento volto ad un adeguato adempimento delle attività dell'Ordine, quale ente pubblico non economico;

PRESO ATTO che, in data 13/02/2024 (prot. Ordine n. 781 di pari data), è stata presentata offerta per l'affidamento della fornitura dal seguente operatore economico:

- Giuffrè Francis Lefebvre SRL, con sede legale in Milano alla via Monte Rosa 91, P.IVA 00829840156;

VISTA l'offerta pervenuta dalla società di cui al PRESO ATTO che precede, corrispondente ad un importo di euro 1345,50 (IVA e oneri esclusi) per la fornitura per un anno di una banca dati giuridica denominata "DeJure";

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Giuffrè Francis Lefebvre SRL, con sede legale in Milano alla via Monte Rosa 91 (P.IVA 00829840156) la fornitura di cui al VISTO che precede per un importo di € 1345,50 (IVA ed oneri esclusi) imputabile al Cap. U-1-05-003 e che il RUP incaricato, rag.ra Rosanna Nicoletta Colaizzo, provvederà all'emissione del CIG, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

Tutto ciò premesso, Il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, qui integralmente richiamati e riportati:

- 1) di affidare alla ditta GIUFFRE' FRANCIS LEFEBVRE con sede legale in Milano), alla Via Monte Rosa 91 (P.IVA. 00829840156), la fornitura per un importo pari ad euro 1.345,50 (IVA e oneri esclusi), imputabili al Cap. U-1-05-003.
- 2) Di prendere atto che il RUP incaricato, rag .Rosanna Nicoletta Colaizzo, provvederà ad emettere apposito CIG.
- 3) Di demandare al RUP, rag. Rosanna Nicoletta Colaizzo:
 - a) Tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - b) Gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 co. 9 del medesimo decreto.
- 4) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al TAR Regionale, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione.

Il Segretario
(Dr. Maurizio Negri)



Il Presidente
(Dr. Carlo Maria Teruzzi)



